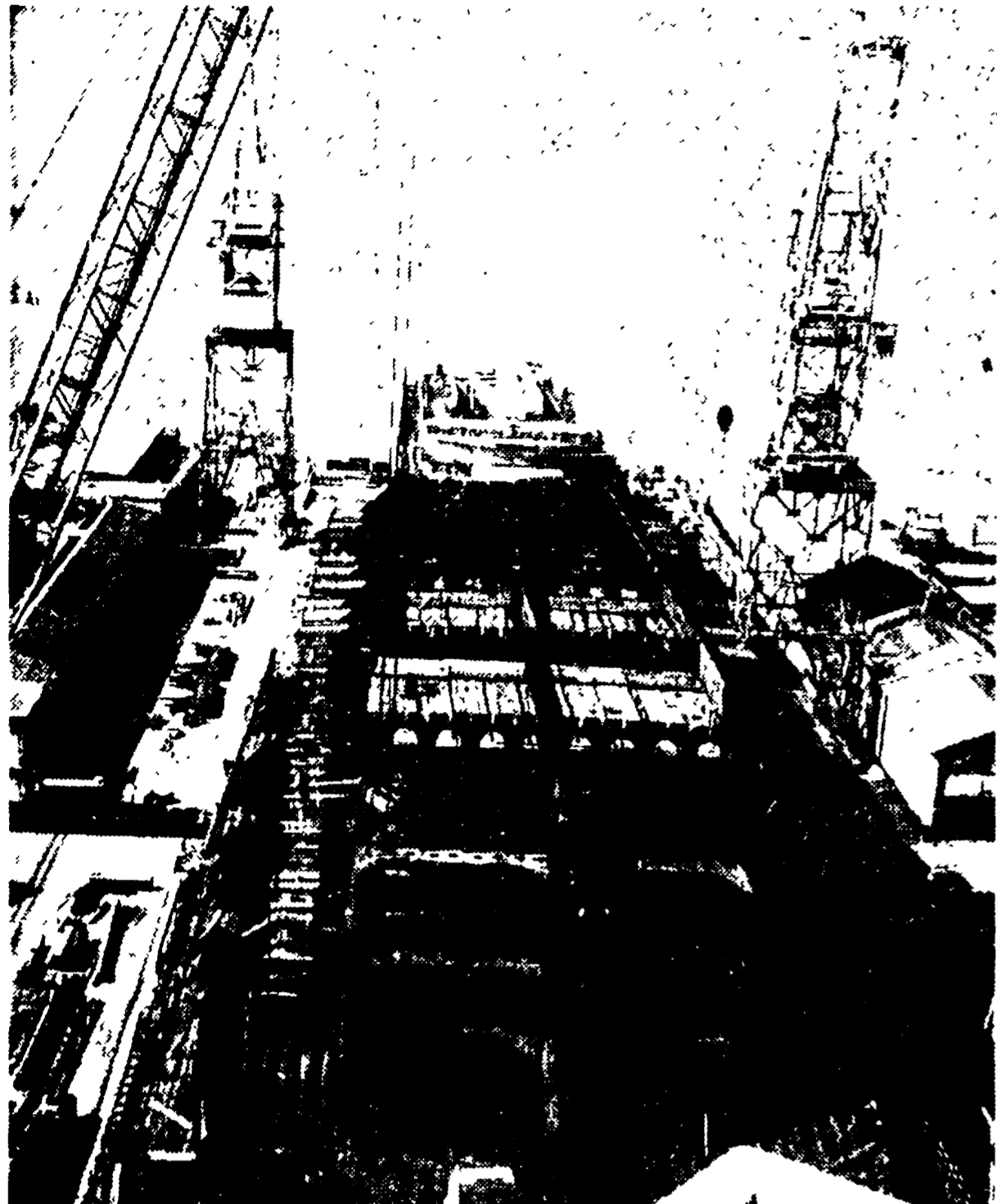


Ancona: gli operai discutono il «programma» governativo

Sensazionale iniziativa del Comune

Le «navi più belle del mondo» non risolvono la crisi dei cantieri



ANCONA — Veduta del cantiere Piaggio

Inadeguato l'incremento previsto della flotta. Nessun riferimento all'azione propulsiva dello Stato - Alcune proposte della Fiom per una nuova politica cantieristica e marinara

Dalla nostra redazione

ANCONA, 25. Era scontato che in una città come Ancona ove alcune migliaia fra operai ed impiegati lavorano nell'industria cantieristica (Cantiere Navale Piaggio, ditte ad esso collegate, cantieri minori ed officine meccaniche) si fosse prestata molta attenzione ai lineamenti di politica economica previsti per i cantieri navali nel progetto di programma quinquennale 1966-1970. Diciamo subito che tali lineamenti hanno destato serie preoccupazioni e forti critiche. Al cantiere Piaggio da vari mesi alcune centinaia di operai lavorano ad orario ridotto, molti operai delle officine e ditte complementari hanno perduto il lavoro.

In questa situazione il progetto di ridimensionamento del potenziale cantieristico nazionale con la conseguente riduzione degli effettivi non ha certamente sollevato gli animi. Comunque, le critiche che si fanno al «programma» sono di fondo e non investono questo o quel particolare, ma le scelte generali. V'è una considerazione, ad esempio, largamente condivisa: nel progetto non emergono orientamenti per una politica nuova della cantieristica. Enunciazioni generiche come quelle dell'«ammodernamento della flotta» non trovano contrappeso nella indicazione degli strumenti concreti di intervento. Si parla di un incremento della flotta pari ad un milione di tonnellate in cinque anni. Non dice però come si intende realizzare questo incremento. Lo si può raggiungere, come è avvenuto in passato, anche con l'acquisto di navi usate all'estero. Quale strada si intende seguire?

Nel «programma» manca — inoltre — un qualsiasi accenno all'azione propulsiva dello Stato nel campo dei traffici. Anzi, la tendenza è quella di immiserire ulteriormente l'intervento pubblico tanto da essere, per esempio, un incremento del tonnellaggio Finmare pressoché nullo.

La stessa previsione di un incremento di un milione di tonnellate della flotta (oltre alla sostituzione del vecchio armamento per 750 mila tonnellate) viene considerata del tutto inadeguata: ne deriverebbe, infatti, un tasso di costituzione pari a poco più del 2,50 per cento annuo quando la media mondiale è almeno del 5 per cento fino a raggiungere punte, in taluni paesi, del 10 per cento annuo.

Queste sole alcune delle molte critiche che si fanno al «programma». Vengono fuori da un'ampia discussione che va dalla semplice conversazione fra gli operai della cantieristica ai dibattiti nelle sedi provinciali dei sindacati e dei partiti politici. Da queste discussioni scaturiscono anche proposte costruttive, ancora da precisare ed approfondire, ma che costituiscono già un primo elemento serio di esame.

Ampe adesioni riscuotono gli orientamenti della Fiom: creazione di una flotta moderna e specializzata, creazione di nuove linee fisse soprattutto nelle nuove zone di traffico internazionale (terzo mondo, oriente socialista), trasformazione della Finmare in un'azienda industriale di trasporti marittimi, unificazione di tutte le flotte pubbliche; verso l'armamento privato manovre creditizie e fiscali per sollecitare le società che si muovono verso il rinnovamento della flotta e la apertura di nuove linee.

In sintesi, un insieme di elementi di sviluppo e di trasformazioni strutturali che

richiedono un forte e preminente intervento pubblico. Più propriamente per la specificità attiva cantieristica si propone: l'adeguamento dei cantieri ai livelli tecnologici più avanzati; ampliamento delle ricerche tecniche e di progettazione (non bisogna soltanto preoccuparsi come avviene ora di fare le navi più belle del mondo); politica di standardizzazione delle navi; favorire la massima specializzazione e concentrazione fra cantieri; soppressione della Fincantieri e creazione di un'azienda navalmecanica unificata in cui siano onnivoci con altri settori delle partecipazioni statali pure da potenziare (siderurgia, meccanica, Finmare) ecc.

Pur da questo livello puramente informativo e succintamente sintetico si rileva benissimo anche in relazione alle esemplificazioni del «programma» sopra riportate — la spinta ad addivenire ad un nuovo piano per il settore cantieristico. E' questo un dato univoco che si leva da una delle città marittime italiane qual è Ancona.

Un piano, dunque, fortemente impegnativo, incentrato su grosse innovazioni e trasformazioni delle attuali strutture della industria navalmecanica. Ma tale, però, da aprire veramente notevoli prospettive di sviluppo al settore. Siamo in un periodo in cui dietro la facciata della «crisi» del mercato internazionale delle costruzioni navali si verificano in realtà mutamenti assai rapidi e di grande portata che impongono all'industria cantieristica continui aggiornamenti e trasformazioni.

In una situazione del genere chi patrocina l'immobilismo condanna la propria cantieristica ad una continua degradazione: ed è proprio l'immobilismo il presupposto del «programma».

Walter Montanari



La baia di Lerici con le colline sempreverdi sulle quali la speculazione edilizia avrebbe voluto mettere le mani

Espropriate a Lerici aree al prezzo del 1953

Una società che intendeva evadere l'imposta aveva denunciato un valore notevolmente inferiore al reale: il Comune l'ha presa in parola acquistando al valore dichiarato

Nostro servizio

LERICI, 25. L'amministrazione popolare di Lerici, che da tempo si è posta all'avanguardia tra i Comuni della provincia di Massa, ha dichiarato un incremento di valore incredibilmente basso, nella misura appena dell'uno per cento. La società immobiliare ha dichiarato che il proprio patrimonio di aree, acquistate in un periodo che va dal 1953 al 1963 — periodo preso in considerazione dalla legge — ha subito un incremento di valore di soli dieci milioni.

Il grosso delle aree che il Comune ha deciso di acquistare è situato nella stupenda gola a ridosso dello stabilimento balneare Venero Azzurra. Si tratta di circa 43 mila metri quadrati di aree che saranno destinate parte all'edilizia economica e popolare e parte alla creazione di un parco pubblico, come prevede il piano regolatore. Le altre aree si trovano a Lerici in località Carabognano, dove sarà costruito un albergo, in località Giardino dove sarà sviluppata l'edilizia economica e popolare, a Pugliola in località Bagnola e a S. Terenzo dove sarà costruito un campo sportivo.

Presentando il provvedimento al Consiglio comunale, l'Assessore ai lavori pubblici compianto Lucetti, ha reso a sottolineare come il provvedimento più che assumere un carattere punitivo tende a far diventare il Comune il vero protagonista dello sviluppo urbanistico e sociale del territorio comunale secondo le esigenze della popolazione. Si può comprendere facilmente perché la decisione dell'amministrazione popolare di Lerici sia stata accanitamente avversata dalla destra: il provvedimento è stato approvato dal Pci, Psdi, PsiUP e Psdi mentre il Dc ha mantenuto una posizione ambigua astenendosi.

Il capogruppo comunista prof. Zanello, dichiarando il voto favorevole del Pci, ha ricordato che l'impunità del Comune non mira a mortificare l'iniziativa privata: la formazione di un demanio di aree destinate all'edilizia economica e popolare contribuirà a superare la crisi edilizia secondo indirizzi che non sono quelli della speculazione. Dall'altro lato, proprio sono state escluse le piccole proprietà.

I. S.

mum la facoltà di acquistare un patrimonio di aree al valore dichiarato dai proprietari ai fini dell'imposta. Per evadere l'imposta una delle più grosse società immobiliari di Lerici, la S.I.P., ha dichiarato un incremento di valore incredibilmente basso, nella misura appena dell'uno per cento. La società immobiliare ha dichiarato che il proprio patrimonio di aree, acquistate in un periodo che va dal 1953 al 1963 — periodo preso in considerazione dalla legge — ha subito un incremento di valore di soli dieci milioni.

Il grosso delle aree che il Comune ha deciso di acquistare è situato nella stupenda gola a ridosso dello stabilimento balneare Venero Azzurra. Si tratta di circa 43 mila metri quadrati di aree che saranno destinate parte all'edilizia economica e popolare e parte alla creazione di un parco pubblico, come prevede il piano regolatore. Le altre aree si trovano a Lerici in località Carabognano, dove sarà costruito un albergo, in località Giardino dove sarà sviluppata l'edilizia economica e popolare, a Pugliola in località Bagnola e a S. Terenzo dove sarà costruito un campo sportivo.

Presentando il provvedimento al Consiglio comunale, l'Assessore ai lavori pubblici compianto Lucetti, ha reso a sottolineare come il provvedimento più che assumere un carattere punitivo tende a far diventare il Comune il vero protagonista dello sviluppo urbanistico e sociale del territorio comunale secondo le esigenze della popolazione. Si può comprendere facilmente perché la decisione dell'amministrazione popolare di Lerici sia stata accanitamente avversata dalla destra: il provvedimento è stato approvato dal Pci, Psdi, PsiUP e Psdi mentre il Dc ha mantenuto una posizione ambigua astenendosi.

Il capogruppo comunista prof. Zanello, dichiarando il voto favorevole del Pci, ha ricordato che l'impunità del Comune non mira a mortificare l'iniziativa privata: la formazione di un demanio di aree destinate all'edilizia economica e popolare contribuirà a superare la crisi edilizia secondo indirizzi che non sono quelli della speculazione. Dall'altro lato, proprio sono state escluse le piccole proprietà.

Tonino Masullo

Nuova cocente sconfitta della Dc a Taurianova

Rieletta per la terza volta la Giunta popolare

Dal nostro inviato

TAURIANOVA (REGGIO C.) 25. Per la terza volta consecutiva la maggioranza democratica costituita dal Psi, Pci, PsiUP e dal dissidente democristiano Prestilone ha rieletto, al termine di una lunga, drammatica riunione del Consiglio comunale, il sindaco e la giunta popolare. Ci sono volute ben tredici ore e mezzo di dibattito e cinque votazioni consecutive per poter neutralizzare e vincere l'atteggiamento ostruzionistico e provocatorio del gruppo consiliare che — non sopportando la schiacciante «unificazione» di essere portato, dopo ventisette anni, in minoranza — ha superato ogni limite di civiltà e democratica convenienza. Il risultato è stato quello di una nuova maggioranza popolare, in minoranza — ha superato ogni limite di civiltà e democratica convenienza. Il risultato è stato quello di una nuova maggioranza popolare, in minoranza — ha superato ogni limite di civiltà e democratica convenienza.

Il nuovo incredibile gesto di chi richiama il programma «Macri», costretto dal vivace atteggiamento della nuova maggioranza a restare fermo, è stato quello di una nuova maggioranza popolare, in minoranza — ha superato ogni limite di civiltà e democratica convenienza. Il risultato è stato quello di una nuova maggioranza popolare, in minoranza — ha superato ogni limite di civiltà e democratica convenienza.

Una commovente solidarietà ha accolto la decisione del Consiglio comunale di eleggere Macri, costretto dal vivace atteggiamento della nuova maggioranza a restare fermo, è stato quello di una nuova maggioranza popolare, in minoranza — ha superato ogni limite di civiltà e democratica convenienza.

La forte manifestazione popolare di solidarietà verso gli eletti assume, contemporaneamente, un significato di condanna e di protesta contro i metodi antidemocratici, il linguaggio incivile, le inaudite pretese morali esercitate dalla Dc per ritardare l'insediamento della nuova amministrazione.

La ostinazione democristiana nel difendere ad ogni costo le «poltrone» perdute non può essere più oltre sostenuta senza rendersi complici di un aggravamento della situazione dell'ordine pubblico. Nessuno più è disposto a tollerare la prepotenza della minoranza democristiana che ancora oggi vuol giocare con l'interesse pubblico in una assurda difesa del privilegio. Non a caso, lo stesso gruppo democristiano a Taurianova, invitato per garantire l'ordine pubblico, ha reagito vivacemente all'invito di un consigliere democristiano a testimoniare sui pretesi motivi avrebbero dovuto rendere nulle le elezioni del sindaco e della giunta.

Enzo Lacaria

Per sfruttare a Foggia i giacimenti di metano

Pesanti condizioni della Snia Viscosa

La Società disposta ad installare gli impianti in cambio di forti esenzioni fiscali e dello sgravio delle spese per le infrastrutture - I comunisti per una politica industriale programmata dallo Stato e dagli enti locali

Dal nostro corrispondente

FOGGIA, 25. Notevole interesse ha suscitato negli ambienti politici, economici e sindacali, la conferenza stampa indetta dalla Snia Viscosa il dottor Mario Dessu, condirettore generale della società, ha illustrato le dimensioni dei giacimenti di metano rinvenuti nella provincia di Foggia, in corso di coltivazione.

La zona produttiva si trova tra Candela e Montestillo e le operazioni di perforazione sono iniziate a Candela nel giugno del 1962; a Montestillo, invece, l'azione esplorativa ebbe luogo in un primo tempo nel 1959, successivamente le ricerche furono sospese e riprese nel 1963. L'area produttiva si aggira per oltre 10 mila ettari.

Nella zona di Candela i pozzi produttivi sono 19 su 20, mentre a Montestillo solo tre pozzi sono produttivi su 7. Il dottor Dessu ha detto che le indagini hanno consentito di stabilire che i giacimenti di Candela e Montestillo possono essere dell'ordine di grandezza di 12-15 miliardi di mc. Su di un piano ottimistico questa valutazione potrebbe essere portata sull'ordine dei 14-15 miliardi di mc di metano. Il condirettore della Snia ha premesso che il metano dovrà essere impiegato come materia prima e come forza energetica, e che la realizzazione di un grosso impianto per la produzione del caprolattame (materia prima per la fabbricazione di fibre tessili sintetiche) con una capacità di 40 mila tonnellate annue, tale impianto dovrebbe essere integrato da impianti per la produzione di ammoniaca, acido solforico, idrogeno ed energia termoelettrica. L'investimento complessivo per questi complessi industriali raggiungerebbe gli 45 miliardi di lire. A questa somma bisogna aggiungere 7 miliardi di lire necessari per le opere di integrale coltivazione dei giacimenti e 2 miliardi per la costruzione di un metanodotto che collegherebbe i pozzi con il complesso degli impianti che dovranno sorgere in prossimità del porto di Manfredonia.

Il dottor Dessu ha concluso la sua dettata esponendo pesanti condizioni per attuare il suddetto complesso. I presupposti indispensabili per assicurare all'impresa la necessaria redditività economica sono i seguenti: 1) estensione della zona in cui verranno realizzati i giacimenti delle aree e prelievi della legge 14-8-1960, n. 825 per l'area di sviluppo industriale della valle del Tavolara, l'esenzione dal pagamento delle royalties e imposte di fabbricazione per gli idrocarburi di provenienza dai giacimenti di Candela ed utilizzati in nuovi impianti industriali; 2) assicurare alla Snia Viscosa la piena e diretta partecipazione al profitto dei monopoli propri concessi di coltivazione, compreso quello pro-



FOGGIA — Il dott. Mario Dessu, condirettore generale della Snia-Viscosa, con il segretario della Camera di commercio di Foggia, alla conferenza stampa sul metano

mente delle fasce previste dall'articolo 14 della legge 11-1-1957 sulla attraverso l'industria di Stato (ENI).

I comunisti hanno sempre sostenuto la necessità di realizzare un piano organico di utilizzazione delle risorse minerarie per la industrializzazione della provincia di Foggia e della Puglia intera. E' chiaro che tale piano non si può realizzare attraverso l'industria privata orientata a scelte che gli consentano soltanto maggiori e più rapidi profitti.

Le richieste del dottor Dessu per lo sfruttamento della baia di Manfredonia, ne sono un esempio. La Montecatini non solo non ha mai attuato un piano per lo sfruttamento di tutta la risorsa di bauxite, ma ha sempre opposto un netto rifiuto alla lavorazione in loco di tale importante prodotto, ed ha rispettato lo sfruttamento di operai. Di conseguenza questa politica non ha apportato nessun vantaggio all'economia della nostra provincia, mentre i profitti dei monopoli sono rimasti sempre invariati.

Roberto Consiglio

Centro-sinistra alla Provincia

Si spacca la Dc a Salerno

Dal nostro corrispondente

SALERNO, 25. Colpo di scena al Consiglio provinciale di dove per, senza a distanza di 4 mesi dalle consultazioni del 22 novembre e dopo tormentose vicende, è stata eletta una giunta di centro e dopo presieduta dal prof. Daniele Caiazza e non più dal doroteo Deodato Carbone, che fino all'ultimo pareva essere l'unico designato a maggiore carica della Provincia.

A tanto si giunse dopo la dichiarazione di inelleggibilità del doroteo Peluso, essendo egli già sindaco di Sapri. La sua sostituzione con il dottor De Filippo aveva determinato uno spostamento di forze all'interno del gruppo di centro e di sinistra. La giunta è composta da un doroteo Di qui, una spietata lotta interna per la conquista dei posti di potere, che ha portato il gruppo di ad una grave spaccatura che sembra destinata ad accendersi sempre di più.

La seduta di ieri, infatti, cinque consiglieri del gruppo doroteo sono assenti, e il gruppo di s. e. è presentato numericamente mutilato. E' questo uno spazio molto eloquente e significativo per la Dc che nella nostra provincia è fortemente travagliata da lotte interne a qualsiasi livello; al punto che da 4 anni, essa, incapace di assumere alcuna iniziativa di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra, senza assumere alcuna autonomia funzionale di rinnovamento e tendendo, anzi, come ha fatto, a evitare, d'altra parte, spiega lo stato di confusione che regna nel campo socialista, che s'annovera d. parte, a. governo, ha accettato supinamente la meccanica ripetizione della formula del centro-sinistra